

“Il tocco è essenziale come la luce del sole” (Diane Ackerman)
-cosa abbiamo sacrificato dei nostri rapporti umani a causa della pandemia-

Siamo rimasti chiusi ore,
giorni, mesi come reclusi.
Abbiamo perso giochi, corse, abbracci
e ci siamo ritrovati come stracci.
Non potevamo uscire
e alle regole dovevamo acconsentire.
La distanza di un metro ci separava ahimè
e ancora adesso c'è.
Questo non si può, quello non toccare,
fermo devi stare.
Distanti, ma vicini con il cuore,
la mascherina a coprire
la sana voglia di avvenire.

Davide Galli – classe II G - Virgilio